

DOMANDE ESAME SOCIOLOGIA DELLE PROFESSIONI 16/12/2020

1) Differenza tra associazioni professionali e ordine/collegi professionali

Le associazioni sono enti privati, dove non è obbligatorio iscriversi, mentre gli ordini e i collegi sono enti pubblici non economici che esercitano funzioni pubbliche con iscrizione obbligatoria

2) Cosa vuol dire Speranza, quando dice che le professioni sono occupazioni internamente stratificate?

All'interno delle professioni sono presenti diverse relazioni tra i membri: 1) ACCADEMICI; 2) PRATICANTI; 3) MANAGER/DIRIGENTI. Ma queste non sono le uniche relazioni, infatti all'interno di una stessa professione ci possono essere ulteriori specializzazioni (pediatra/ospedali...). Ma anche il tipo di cliente può fare la differenza, ad esempio se sono un avvocato che tratta piccoli clienti o uno che tratta delle grandi multinazionali.

3) Quali sono le specializzazioni e le conoscenze prevalenti nelle professioni secondo Freidson?

Attività lavorative, come le professioni, che hanno un lavoro prevalentemente dotato di specializzazione intellettuale discrezionale che prevede un elevato impiego a conoscenze formali, un utilizzo intermedio delle conoscenze pratiche ed un limitato utilizzo delle conoscenze ordinarie (utili ma non necessarie per lo svolgimento dell'attualità professionale).

4) Cos'è l'utopia igienista?

Per tutto l'800 i medici sono promotori e grandi protagonisti di campagne volte a promuovere una migliore e maggiore igiene pubblica ed educazione sanitaria per l'igiene degli ambienti e per la pulizia personale.

5) Che cosa sono i medici condotti?

I medici condotti sono una categoria di medici dipendenti dei comuni e delle province. Assumono la titolarità della condotta, ossia un servizio che i comuni e le province forniscono. Gli si poteva rivolgere tutta la popolazione, ma solitamente gli si rivolgevano i più poveri. Questi erano circa il 50% dei medici ed avevano un reddito molto basso.

6) Quando in Italia viene istituito e riconosciuto dallo stato l'ordine professionale dei medici?

Tra il 1910 e il 1916. Nel 1910 avviene il riconoscimento formale degli ordini professionali, ma solo nei confronti dei medici privati. Solo nel 1916 c'è l'obbligatorietà dei medici (sia pubblici che privati) di iscriversi all'albo gestito dall'ordine professionale.

7) Concetto di dominanza medica.

Freidson dice che il concetto di dominanza medica è una condizione che è particolarmente forte tra gli anni '20 e '60 soprattutto nei paesi anglosassoni. Questo concetto vuole indicare come la figura del medico ha sviluppato una posizione di supremazia e di dominanza in diverse dimensioni:

- Controllo sul lavoro
- Controllo sul mercato
- Controllo sui clienti
- Controllo sulla formazione
- Controllo sulle decisioni politiche
- Controllo sui praticanti
- Controllo sulle occupazioni sanitarie

8) Che cos'è un ordine professionale?

Ente pubblico non economico, con funzione di autogoverno. È obbligatorio iscriversi all'ordine. L'ordine tiene gli albi e gli elenchi dei professionisti. Controlla i requisiti dei professionisti. Sanziona i comportamenti scorretti. Lo Stato "non interviene" perché non possiede le conoscenze specializzate (non valutabili se non da pari).

9) Cos'è la stratificazione interna?

Ci sono delle differenziazioni interne tra i diversi gruppi di lavoratori, alcuni dei quali sono giudicati speciali rispetto ad altri. Quindi se ci si immagina una società suddivisa per strati (in base a reddito/ status), alcuni possono essere in uno strato più alto ed altri in uno più basso. Questa idea è anche all'interno di ciascuna professione:

- ACCADEMICI → professionisti che insegnano ad altri "consociati"
- DIRIGENTI → coloro che occupano una posizione dirigenziale
- PRATICANTI → coloro che svolgono la loro professione

10) Che cosa si intende per auto-governo dei professionisti?

Siccome c'è una difficoltà nel controllo del professionista, il controllo viene affidato da una parte all'interiorizzazione di meccanismi individuali da parte del libero professionista stesso tramite l'auto-controllo. Dall'altra parte però, vengono affidati questi poteri di controllo e di sanzione disciplinare ad un'organizzazione collegata formata da dei professionisti stessi.

11) Quali sono i 5 stati della professionalizzazione?

1. Comparsa e affermazione di un'attività lavorativa come occupazione a tempo pieno
2. Istituzione di una scuola di formazione:
 - Università
 - Corsi di specializzazione
 - Master
3. Creazione di un'associazione professionale → identità collettiva
4. Pressione per il riconoscimento statale dell'occupazione come professione e di una regolamentazione dell'accesso all'esercizio
5. Elaborazione di un codice etico formale, col fine di escludere i membri poco qualificati e quindi garantire il cliente. Riduce la concorrenza interna, e rafforza l'ideale di servizio.

12) Qualche esempio sulle giurisdizioni.

1. Inter-professionali → un uomo ha un forte mal di testa perché in casa si urla sempre. La competenza è del medico (pastiglie per mal di testa) o dello psicologo (riportare la quiete in casa)
2. Intra-professionali → legge sull'estensione dell'età pediatrica da 14 a 18 anni. I pediatri favorevoli, i medici di medicina generale pensano che il corpo sia uguale a quello di un adulto.

13) Base cognitiva.

È l'insieme delle conoscenze scientifiche o tecnologiche su cui il gruppo professionale fonda la sua competenza specializzata da rivendicare come patrimonio esclusivo della professione. Questo "monopolio professionale" lo si ottiene tramite l'acquisizione delle credenziali professionali.

Tra le caratteristiche della base cognitiva:

1. SPECIFICA → diversa da quella delle altre professioni
2. FORMALIZZATA → per renderne possibile l'apprendimento.

È però necessario intraprendere un percorso di studi lungo per poter esercitare al meglio la professione. La base è uguale per tutti ma è necessaria discrezionalità nell'utilizzo.

14) Processi professionalizzazione SARFATTI – LARSON

Si compone di due processi:

- 1) Creazione e controllo del mercato dei servizi professionali → il gruppo occupazionale punta a creare un mercato dei servizi che esso è in grado di proporre. Le attività di quel gruppo occupazionale devono avere un mercato (clienti che vogliono acquistare i servizi). cerca anche di controllare il mercato, per cui i "professionisti" sono coloro che stabiliscono i requisiti per poter accedere al mercato. Un pieno controllo lo si acquisisce quando il gruppo occupazionale ha il monopolio della competenza sul mercato. Sono solitamente le professioni tradizionali.
- 2) Mobilità sociale collettiva → ci sono gruppi occupazionali che si professionalizzano per i quali non è possibile osservare un vero e proprio controllo del mercato. In questi casi il processo avviene attraverso un fenomeno di mobilità sociale collettiva, o conquista collettiva di status: il gruppo occupazionale migliora la sua posizione in società (reddito/status/potere più elevato), e quindi nel sistema della stratificazione sociale passa da uno strato più basso ad uno più alto. Gli occupati non ottengono quindi il monopolio del mercato, ma acquisiscono una posizione nella società tendenzialmente elevata (monopolio di status sociale).

DOMANDE BREVI SU:

- SPECIALIZZAZIONE INTELLETTUALE DISCREZIONALE

Infine la specializzazione intellettuale discrezionale impiega in misura elevata una conoscenza formale, per cui una conoscenza teorica acquisita in lunghi processi di formazione (università) che richiede l'utilizzo di discrezionalità. La conoscenza pratica può essere utile ma in misura minore rispetto ad una specializzazione manuale, mentre la conoscenza ordinaria è utile ma meno centrale rispetto ad altri tipi di attività. Tra le attività lavorative che utilizzano questa specializzazione incontriamo le professioni storiche come medico e avvocato, e le nuove professioni (ad esempio i piloti).